

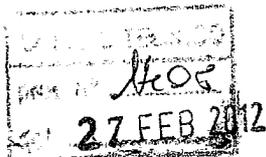


71

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 26.10.2002 n. 29



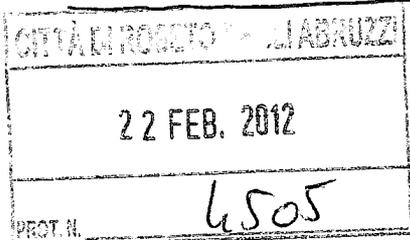
IV SETT.
SUMMO
L'UOMO
Precedente (Governo)
richiedere del bene c.c.

L'Aquila,

17.02.2012.

Prot. RA/ 36092

Riferimenti: prot. n. 31617 del 29.11.2011.



Spett.le Comune di Roseto degli Abruzzi
IV Settore - Urbanistica Edilizia privata
Piazza della Repubblica, 1
64026 **ROSETO DEGLI ABRUZZI** (TE)

Oggetto: Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) - Trasposizione Scarpate morfologiche ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione. Proposta ditta Chiappini Leopoldo.
Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla nota riscontrata, ed in seguito ai sopralluoghi ed agli approfondimenti effettuati, si esprime il parere richiesto ai sensi della circolare n. RA/44509 del 11.04.2008.

La richiesta si riferisce alla corretta trasposizione nella Carta geomorfologica di un orlo di scarpata attualmente definito come "orlo di scarpata di degradazione e/o di frana", con stato di attività "quiescente", che si propone di ridefinire quale "orlo di scarpata con influenza strutturale", e del corrispondente graficismo di "pericolosità da scarpata - Ps" dalla Carta della pericolosità del PAI, con eliminazione di un tratto in quanto si documenta l'inclinazione minore di 45°, ai sensi del punto 2 dell'Allegato F delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni gravitativi e Processi Erosivi" (PAI).

L'orlo di scarpata in oggetto si colloca al margine nord-occidentale dell'abitato di Montepagano, nella parte sommitale di un versante collinare esposto a nord, con acclività inferiore al 20% (circa 10°).

La Carta geomorfologica del PAI "adottato" individuava in quest'area un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente, cui la scarpata in oggetto era associato. Codesto Comune ha però presentato una osservazione che ridefiniva il fenomeno quale "corpo di frana di scorrimento traslativo" con stato di attività "non attivo" e perimetro leggermente diverso. In seguito all'accoglimento dell'osservazione non esiste più la connessione tra scarpata e fenomeno di dissesto.

La richiesta, sulla base di considerazioni di natura geomorfologica e con l'ausilio di indagini geognostiche eseguite nella zona, traspone correttamente il ciglio della scarpata in corrispondenza di una brusca variazione di pendenza del versante, evidenziando che il suo andamento rettilineo ed i dati stratigrafici disponibili sono maggiormente congruenti con una scarpata di tipo "strutturale" piuttosto che con una scarpata di frana.

Nel tratto di più diretto interesse del proponente, cioè la parte orientale dell'orlo di scarpata, sono state eseguite n. 5 sezioni morfologiche che mostrano una inclinazione,



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

nel tratto indagato, inferiore ai 45° richiesti dalla normativa vigente affinché la scarpata generi il graficismo di pericolosità da scarpata nella Carta della pericolosità.

I riscontri eseguiti dall'Autorità di Bacino hanno permesso di confermare i contenuti della richiesta pervenuta.

Per quanto sopra, è possibile condividere la proposta di corretta trasposizione dell'orlo di scarpata con modifica della tipologia da "orlo di scarpata di degradazione e/o di frana" a "orlo di scarpata con influenza strutturale" nella Carta geomorfologica, e di parziale non trasposizione sulla Carta della Pericolosità, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, Allegato F, punto 4, per il tratto in cui è stato dimostrato che l'acclività della scarpata è inferiore a 45°, come da cartografia allegata.

Le modifiche alla Carta della pericolosità non comporteranno modifiche della Carta del rischio.

In Allegato sono riportate, su base CTR in scala 1:5.000, le modifiche alla cartografia PAI conseguenti alla corretta trasposizione delle scarpate.

Si resta in attesa di ricevere copia della Deliberazione di Consiglio Comunale per procedere alla modifica della cartografia del PAI. L'eliminazione della pericolosità da scarpata avrà comunque effetto dalla data della Deliberazione consiliare.

Distinti saluti

*Il Responsabile dell'Ufficio
Piani e Programmi
Dott. Luciano Del Sordo*

*Il Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali
e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro
Ing. Angelo D'ERAMO*



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

ALLEGATO

